# INDICE

pagina

1 INTRODUZIONE 1
1.1 Avvertenze importanti 1

2 DESCRIZIONE DELL'APPARECCHIO 2
2.1 Caratteristiche tecniche 2
2.2 Costruzione e dati tecnici dell'apparecchio 2
2.2.1 Principali componenti dello scaldabagno 2
2.2.2 Dati tecnici 3
2.3 Dispositivi di sicurezza 3

3 INSTALLAZIONE DELLO SCALDABAGNO 3
3.1 Regole di installazione più importanti 4
3.1.1 Luogo d'installazione 4
3.1.2 Installazione elettrica 4
3.1.3 Impianto del gas 4
3.2 Attività preliminari al montaggio 5
3.3 Fissaggio dell'apparecchio 5
3.4 Allacciamento al tubo del gas 6
3.5 Allacciamento all'impianto dell'acqua 6
3.6 Allacciamento allo scarico fumi 6
3.6.1 Condotto orizzontale del sistema dell'aria e di scarico dei gas combusti, attraverso una parete oppure sul tetto 7
3.6.2 Condotto verticale del sistema dell'aria e di scarico dei gas combusti attraverso il tetto 8
3.6.3 Allacciamento al sistema del condotto comune, composto da un condotto di scarico dell'aria di combustione e un condotto di scarico dei gas combusti 8
3.6.4 Aspirazione dell'aria e scarico dei fumi con due condotti separati 9

4 UTILIZZO DELLO SCALDABAGNO 9
4.1 Preparazione dell'apparecchio per la prima messa in funzione 9
4.2 Messa in funzione 9
4.3 Regolazione della temperatura dell'acqua 10
4.4 Diagnostica 11
4.5 Spegnimento dello scaldabagno 11

5 ADATTAMENTO ALLA COMBUSTIONE DI UN ALTRO TIPO DI GAS 12
5.1 Sostituzione degli ugelli del bruciatore principale 12
5.2 Modifica dei parametri di funzionamento di controllo elettronico 12
5.3 Regolazione della pressione minima e massima del gas sul modulatore 13
5.4 Regolazione della potenza di partenza 13
5.5 Dopo la trasformazione dell'apparecchio 13

6 MANUTENZIONE 14
6.1 Pulizia dello scambiatore dai depositi e disincrostazione 14
6.2 Pulizia e conservazione del bruciatore 14
6.3 Pulizia del filtro acqua 14
6.4 Pulizia del filtro gas 14
6.5 Pulizia del limitatore di flusso dell'acqua 14
6.6 Controllo della protezione contro il surriscaldamento dello scambiatore di calore 14
6.7 Controllo della protezione del corretto funzionamento del ventilatore 14

# 1. INTRODUZIONE

L'oggetto del presente manuale d'uso sono gli scaldabagni a gas destinati alla produzione di acqua calda sanitaria, adattati ad uno oppure molti punti di presa dell'acqua (per es. doccia, rubinetto del lavandino ecc.).
Tutte le informazioni, disegni e specifiche contenute nel presente manuale d'uso si basano sui dati più attuali del prodotto, accessibili durante la pubblicazione.
Il produttore si riserva il diritto di apportare modifiche nella costruzione dello scaldabagno, senza indicarle nel manuale d'uso, se tali modifiche non influiscono sulle proprietà dell'utilizzo e caratteristiche tecniche del prodotto.
La durata ed affidabilità degli scaldabagni dipendono in modo fondamentale dall'adeguata installazione e il modo di utilizzo, nonchè dagli interventi di manutenzione eseguiti adeguatamente sia nel momento che nel modo giusti.

## 1.1. AVVERTENZE IMPORTANTI

Leggere, prima di iniziare l'installazione ed utili zzo dello scaldabagno.

- Gli apparecchi a gas, che sono stati ammessi all'utilizzo e marchiati „CE" sono sicuri, se utilizzati in conformità alla destinazione e con l'osservanza delle determinate regole di installazione ed utilizzo.
- Il manuale di installazione, servizio ed uso costituisce una parte integrale e fondamentale equipaggiamento dello scaldabagno, e deve essere conservato durante tutto il periodo dell'utilizzo e letto attentamente, perché contiene tutte le informazioni ed avvertimenti riguardanti la sicurezza durante l'installazione, uso e manutenzione, che devono essere rispettati. Nel caso di trasferimento dell'apparecchio ad altro utilizzatore, bisogna dotarlo del manuale di installazione, servizio ed uso.
- Gli impianti dei gas combusti e di aspirazione dell'aria per lo scaldabagno di tipo C , devono essere realizzati di un circuito di aspirazione dell'aria e di uno scarico dei gas combusti, collaudati ed introdotti separatamente al mercato. Tale circuito deve soddisfare le esigenze tecniche descritte nel punto 3.6 del presente manuale d'uso.
  L'impianto dei gas combusti e dell'aria deve essere ermetico. La mancanza di tenuta sui collegamenti dei tubi può causare l'ingolfamento dell'interno dello scaldabagno con il condensato. Il produttore non è responsabile dei danni e difetti dello scaldabagno che derivano da tale fatto.
- L'installazione, impostazione e regolazione dello scaldabagno deve essere affidata al Centro Assistenza Tecnica autorizzato BAXI.
- L'installazione deve essere fatta secondo le prescrizioni delle norme UNI e CEI, della legislazione vigente e nell'osservanza della normativa tecnica locale, secondo le indicazioni della buona tecnica. In particolare devono essere rispettate le norme UNI 7129 e le norme CEI 64-8 e 64-9.
- L'installazione ed avviamento dell'apparecchio potrà avvenire soltanto a termine dei lavori edili e di montaggio, nel locale in cui dovrà essere installato lo scaldabagno. È inammissibile l'installazione ed avviamento dello scaldabagno nel locale in cui sussistono i lavori edili.
- Sull'impianto dell'acqua e del gas dovranno essere montati adeguati filtri, che non sono in dotazione allo scaldabagno.
- Lo scaldabagno deve essere manovrato esclusivamente da personale qualificato.
- Non effettuare coi propri mezzi nessuna manipolazione sugli elementi, né riparazione o modifica.
- Non tamponare le griglie di aspirazione ed espulsione dell'aria presenti sullo scaldabagno (fig. 3.6.1).
- Non conservare nelle vicinanze dello scaldabagno contenitori con sostanze infiammabili, aggressive o fortemente corrosive.
- Sugli apparecchi e condotti di scarico fumi, o nelle vicinanze di essi, non si possono mettere o asciugare vestiti ed altri oggetti infiammabili.
- L'assistenza tecnica e la manutenzione dello scaldabagno potrà essere effettuata esclusivamente da un Centro Assistenza Tecnica autorizzato BAXI.
- L' inadempimento alle raccomandazioni di cui al presente manuale d'uso, e la mancata realizzazione delle indicazioni ivi comprese da parte degli installatori e dell'utilizzatore, non possono costituire oggetto di rivendicazione di garanzia.

Attenzione: per preservare la durata e le caratteristiche di efficienza dell'apparecchio è obbligatoria l'installazione di un dosatore di polifosfati in presenza di acque le cui caratteristiche possono provocare l'insorgenza di incrostazioni calcaree. Per il D.P.R. 59/09 è obbligatorio trattare l'acqua di alimentazione con durezza temporanea maggiore o uguale a 25 gradi francesi per il circuito di riscaldamento e maggiore uguale di 15 gradi francesi per l'acqua sanitaria, mediante trattamento chimico (secondo UNI 8065) di condizionamento per potenze 100 kW o di addolcimento per potenze > 100 kW.
Il mancato rispetto di quanto sopra comporta il dec adimento della garanzia.

Si esclude qualsiasi responsabilità del produttore p er i danni causati dall'errata installazione o dall 'utilizzo non corretto, che risultano dall'inosservanza delle istruzioni indicate dal produttore, e delle norme vigenti.

Sentendo l'odore del gas:

1. Non usare i selettori elettrici che possono causare una scintilla.
2. Aprire le porte e le finestre.
3. Chiudere la valvola principale del gas.
4. Chiamare l'assistenza tecnica qualificata.
5. Se il gas fuoriesce per la mancanza di tenuta della valvola della bombola di gas, chiudere la valvola, staccare la bombola e portarla fuori.
6. Nel caso di accensione del gas che fuoriesce dalla valvola della bombola di gas – gettare una coperta bagnata sopra la bombola, per soffocare il fuoco, e successivamente bagnarla con l'acqua per raffreddare la bombola e per permettere la completa chiusura della valvola.

Nel caso in cui si manifesta l'avaria:

1. Scollegare lo scaldabagno dalla rete di alimentazione elettrica.
2. Chiudere la valvola del gas per lo scaldabagno.
3. Chiudere la valvola dell'acqua, nel caso in cui si verifichi la possibilità di allagamento.
4. Nel caso in cui si verifichi la possibilità di congelamento dello scaldabagno, bisogna scaricarne l'acqua.

Sentendo l'odore dei gas combusti:

1. Spegnere lo scaldabagno, chiudendo la presa di acqua calda, oppure scollegare lo scaldabagno dalla rete di alimentazione elettrica,
2. Aprire le porte e le finestre.
3. Dopo l'aerazione riavviare per un breve periodo lo scaldabagno e controllare, se l'odore dei gas combusti persiste ancora. In caso affermativo, chiamare un tecnico abilitato oppure l'azienda specializzata nella pulizia e nel controllo delle canne fumarie, per verificare l'efficienza di funzionamento del sistema di scarico dei gas combusti.

# 2. DESCRIZIONE DELL'APPARECCHIO

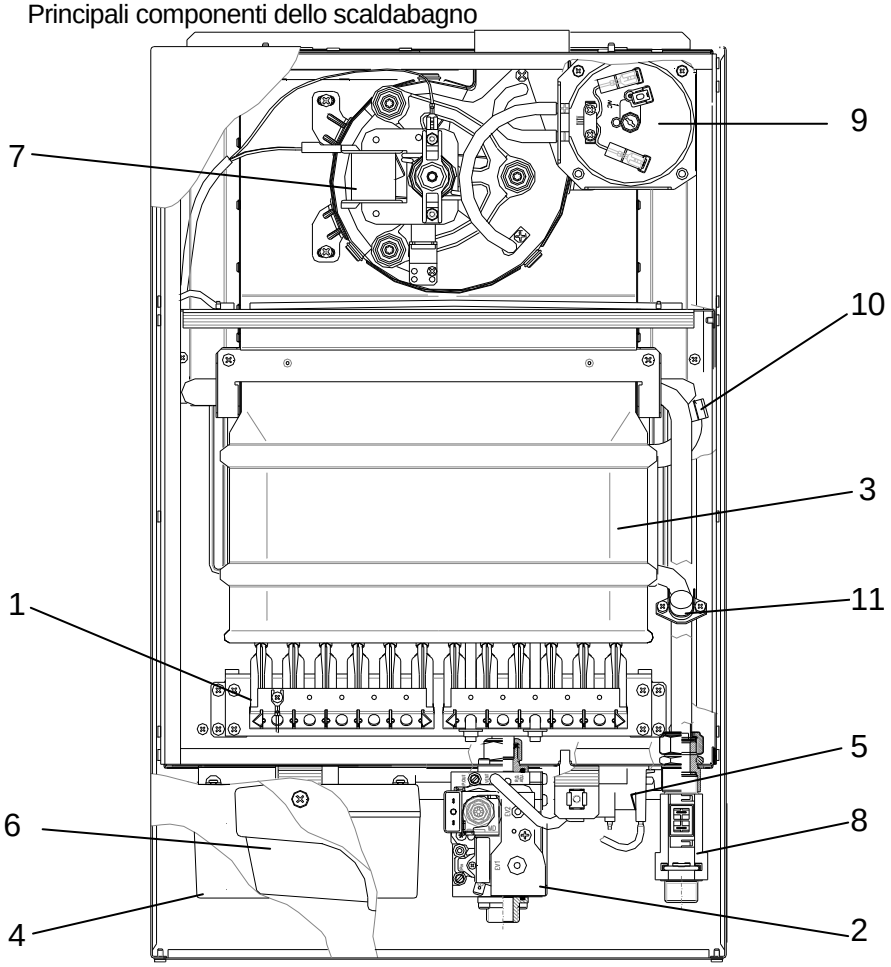
## 2.1 Caratteristiche tecniche

- Accensione elettronica con il controllo ionizzante della fiamma.
- Modulazione lineare elettronica della potenza del bruciatore per mantenere costante la temperatura dell'acqua
- Impostazione della temperatura desiderata tramite due tasti (MIN, MAX).
- Possibilità di visualizzare e controllare la temperatura dell'acqua tramite display a LED.
- Grado di protezione contro le scosse elettriche IP44, rende possibile installare lo scaldabagno al muro sopra una vasca da bagno (nella cosiddetta Zona 1)
- La protezione contro il surriscaldamento dello scambiatore di calore.
- Funzionamento a pressione normale, per l'impianto dell'acqua da 20 a 1000 kPa (da 0,2 a 10,0 bar).

Gli scaldabagni istantanei a gas Acquaprojet a camera stagna possono essere installati in qualsiasi locale dove non può essere utilizzato lo scaldabagno tradizionale a camera aperta (ad es. per motivo dell'assenza del camino o tiraggio difettoso).
L'utilizzo delle più moderne soluzioni tecniche garantisce un economico funzionamento senza anomalie a lunga durata.
Gli accessori per gas e il sistema di comando applicati allo scaldabagno permettono la regolazione elettronica della potenza che mantiene la temperatura scelta e impostata sul display.
L' avviamento (accensione del bruciatore principale) dello scaldabagno avviene automaticamente durante ogni apertura della valvola a rubinetto, tramite l'accensione elettronica. Lo spegnimento avviene dopo la chiusura della valvola a rubinetto.
Tra le principali caratteristiche degli scaldabagni Acquaprojet vi è il basso flusso dell'acqua che aziona l'apparecchio (3 lt/min circa) e la regolazione elettronica lineare della temperatura dell'acqua.
Ogni scaldabagno è adattato durante la fase di produzione alla combustione di un solo tipo del gas e può essere utilizzato soltanto per questo tipo di gas. La sigla del tipo dello scaldabagno, del gruppo e tipo di gas e la pressione di collegamento, per cui lo scaldabagno è stato adattato, riportata sull'imballaggio e sulla targhetta dati.
L'adattamento dello scaldabagno per un altro tipo di gas, può essere effettuato da un Centro Assistenza Tecnico qualificato BAXI, in conformità al punto 5.

## 2.2 Costruzione e dati tecnici dell'apparecchio

### 2.2.1 Principali componenti dello scaldabagno




1. Bruciatore principale
2. Valvola a gas
3. Scambiatore di calore
4. Scheda elettronica
5. Generatore di scintilla
6. Pannello di controllo
7. Ventilatore
8. Sensore di flusso dell'acqua
9. Pressostato differenziale
10. Sensore NTC
11. Termostato di sicurezza

Fig. 2.2.1.1. Principali componenti dello scaldabagno

### 2.2.2 Dati tecnici

| Parametro | Unità | 11 Fi | 13 Fi |
|---|---|---|---|
| **Parametri energetici** | | | |
| Potenza termica nominale | kW | 19,2 | 23 |
| Rendimento termico utile alla potenza termica nominale | % | 93 | 94 |
| Portata termica nominale | kW | 20,6 | 24,5 |
| Potenza termica minima | kW | 5,7 | 5,7 |
| Rendimento termico utile alla potenza termica minima | % | 86 | 86 |
| Portata termica minima | kW | 6,6 | 6,6 |
| Pressione cinetica nominale del gas prima dell'apparecchio - gas:<br>2H-G20<br>3P-G31<br>3B/P-G30<br>3+-G30/G31 | kPa (mbar) | <br>2,0 (20)<br>3,7 (37)<br>3,0 (30)<br>3,0/3,7 (30/37) | |
| Consumo nominale del gas[1)] del bruciatore principale – gas:<br>2H-G20<br>3P-G31<br>3B/P-G30<br>3+-G30/G31 | <br>$m^3/h$<br>kg/h<br>kg/h<br>kg/h | <br>2,31<br>1,69<br>1,66<br>1,66 | <br>2,53<br>1,85<br>1,83<br>1,83 |
| [1)] Consumo dei singoli gas è stato indicato per i gas di riferimento nelle condizioni di riferimento (15°C, pressione 1013 mbar) prendendo in considerazione il rendimento dello scaldabagno | | | |
| Pressione di esercizio dell'acqua | kPa (bar) | 20 1000 (0,2 10) | |
| Campo di prelievo dell'acqua | lt/min | 2 11 | 2 13 |
| Campo di regolazione di temperatura dell'acqua | °C | 35 ÷ 60 | |
| Portata gas combusti | g/s | 17 | 19 |
| Temperatura dei gas combusti in condizioni di massima potenza misurata all'interno del tubo di scarico all'altezza di 1 metro | °C | ~150 | ~155 |
| Massimo livello di rumore | dB | 60 | |
| **Parametri elettrici** | | | |
| Massimo assorbimento elettrico | W | 65 | |
| Tensione di alimentazione | V | 230 | |
| Grado di protezione | | IP44 | |
| **Dimensioni di montaggio** | | | |
| Dimensioni d'ingombro: altezza/ larghezza/ profondità | mm | 585/360/220 | |
| Peso dello scaldabagno | kg | 16,5 | |
| Distanza tra i tubi d'installazione | mm | vedi fig. 3.6.1 | |
| Allacciamento del gas | pollici | G ½ | |
| Allacciamento dell'acqua fredda | pollici | G ½ | |
| Allacciamento dell'acqua calda | pollici | G ½ | |
| Allacciamento al condotto del camino (vedi punto 3.6 e 7) | mm | concentrico 60/ 100<br>oppure<br>separati 80x 80 | |
| Paese di destinazione | IT , ES, PT | | |

### 2.3 Dispositivi di sicurezza

Protezione contro la fuoriuscita di gas: il controllo ionizzante della fiamma crea la chiusura del flusso del gas al bruciatore, dal momento dello spegnimento della fiamma sul bruciatore.

Protezione contro il surriscaldamento dello scambia tore di calore: il termostato di sicurezza (pos. 11 fig. 2.2.1.1) scatterà nel caso in cui l'acqua che si trova nello scambiatore superi la temperatura di 95 C, chiudendo l'afflusso del gas al bruciatore principale.

Protezione del sistema di aspirazione e scarico tramite un pressostato differenziale (pos.9 fig. 2.2.1.1) in comunicazione con il sistema di controllo dello scaldabagno: quando la differenza di pressione tra l'aria aspirata e gas combusti non c'è oppure non è corretta, la valvola a gas si chiude.

Non è ammessa l'esecuzione di modifiche nei circuiti di protezione dello scaldabagno fatte senza l'autorizzazione del Centro Autorizzato.

## 3. INSTALLAZIONE DELLO SCALDABAGNO

Affidare l'installazione dello scaldabagno a personale in possesso di adeguate abilitazioni professionali.

L'allacciamento dello scaldabagno all'impianto dell'acqua, del gas e di scarico dei gas combusti, e il locale in cui deve essere installato lo scaldabagno devono essere conformi alle normative e prescrizioni vigenti.

All'installazione avvenuta dello scaldabagno, bisogna effettuare il controllo dell'ermeticità di tutti i collegamenti del gas e dell'acqua.

OSSERVAZIONE:
I cavi ed elementi dell'impianto di collegamento (i filtri, le valvole) dell'acqua, del gas e di scarico dei gas combusti, non sono in dotazione dello scaldabagno.

## 3.1 Regole di installazione più importanti

### 3.1.1 Luogo d'installazione

- Lo scaldabagno non deve essere posizionato sopra una fonte di calore (ad es. una cucina o altro apparecchio di cottura).
- È vietato installare lo scaldabagno in locali dove la temperatura possa scendere sotto 0°C . Se l'apparecchio rimane, in locali esposti al rischio di gelo, è necessario staccare lo scaldabagno dall'impianto elettrico e provvedere al suo svuotamento.
- Nel locale dove è installato lo scaldabagno è vietato conservare sostanze infiammabili ,come solventi, vernici, gas infiammabili, colle, adesivi, detersivi contenenti idrocarburi alogenati ed altri prodotti corrosivi.
- Il luogo d'installzione dello scaldabagno nel locale dotato di vasca da bagno o di piatto doccia e modo di allacciamento all'impianto elettrico, devono essere conformi con le prescrizioni delle norme CEI.

Lo scaldabagno è dotato del grado di protezione elettrica IP 44. L'apparecchio equipaggiato da un condotto di alimentazione con spina può essere installato nella zona 2 oppure più lontano – non può essere installato nella zona 1.
Lo scaldabagno può essere installato nella cosidetta zona 1, solo se viene collegato alla sorgente di alimentazione in modo permanente, secondo le esigenze e prescrizioni CEI.

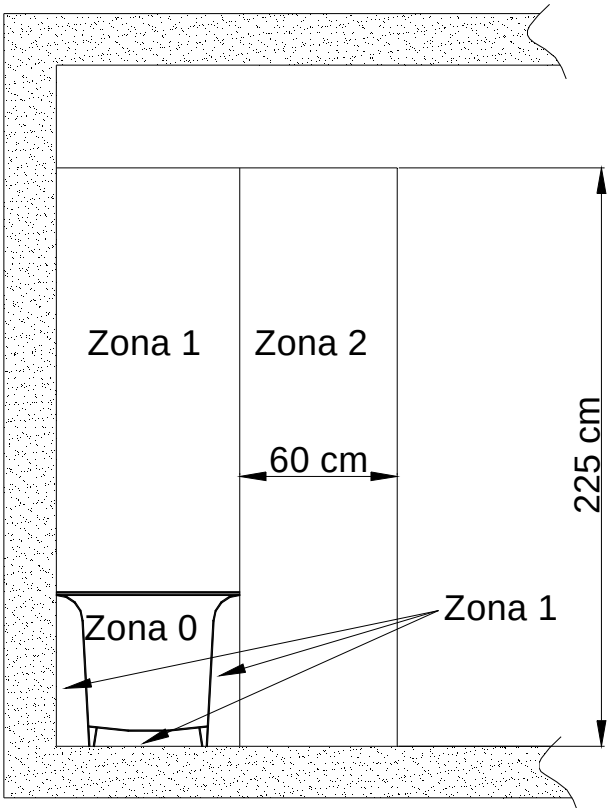



Fig.3.1.1.1 La vista laterale. Vasca da bagno

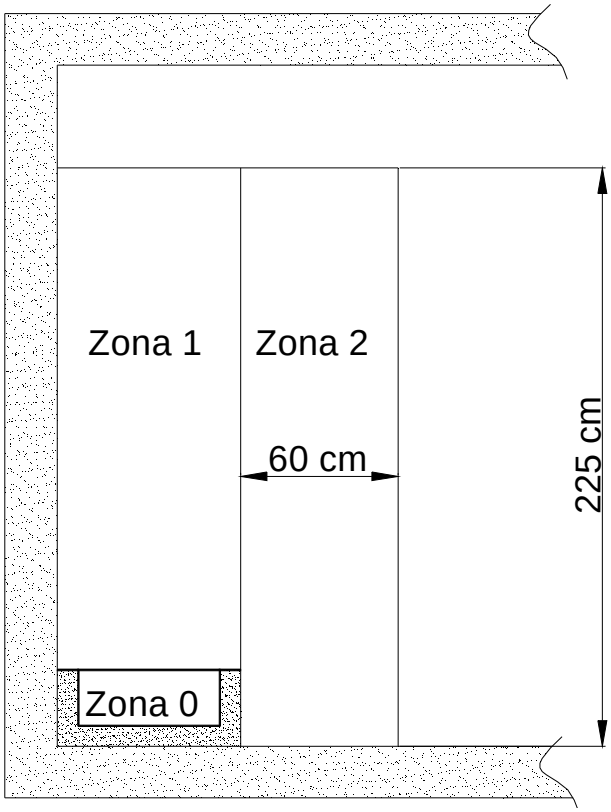



Fig.3.1.1.2 La vista laterale. Doccia

### 3.1.2 Installazione elettrica

Lo scaldabagno, progettato come apparecchio di classe I, funziona tramite alimentazione in corrente alternata monofase a tensione nominale 230V / 50 Hz.
Lo scaldabagno equipaggiato da un condotto di alimentazione con spina deve essere collegato alla presa con contatto di terra secondo le normative CEI.
In caso di collegamento dell'impianto alla sorgente di alimentazione in modo permanente, l'impianto elettrico deve essere equipaggiato con dispositivi di distacco dell'apparecchio dalla sorgente di alimentazione.

OSSERVAZIONE
Per garantire il funzionamento corretto dello scaldabagno è necessaria una corretta alimentazione elettrica del sistema di controllo. I cavi di alimentazione „L" e „N" devono essere collegati alla presa rispettando le polarità, altrimenti il sistema di controllo non rivela alcun segnale di fiamma sul bruciatore e continua a ripetere il ciclo di accensione, dopodichè lo scaldabagno si spegne con blocco d'emergenza.
Sul display viene visualizzato un codice di segnalazione lampeggiante E1. In tale situazione bisogna invertire i fili „L" e „N" all'interno dalla presa. L'apparecchio si sblocca automaticamente dopo rivelazione della corretta connessione dei cavi.

### 3.1.3 Impianto del gas

- Installare la valvola di arresto al più vicino possibile allo scaldabagno.
- Il collegamento dello scaldabagno alla rete del gas deve essere effettuato, in conformità alle norme vigenti, con tubi in acciaio oppure in rame.